

Incaricato media
Bernhard Stricker, lic. fil.
Waaghausgasse 5
3011 Berna BE

COMUNICATO STAMPA, BERNA 1 aprile 2010
**Divieto di pubblicazione fino all'1.4.2010 , ore
10.00**

Tel. +41 (0)31 311 40 91
Cellulare +41 (0)79 318 40 23
Fax +41 (0)31 311 28 69
E-mail b.stricker@bluewin.ch

Presentazione dell'Iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia» l'1.4.2010

Prova concreta della popolazione svizzera per la medicina di famiglia

In circa cinque mesi sono state raccolte 200'000 firme. Gli svizzeri sostengono con vigore l'Iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia» dei medici di famiglia svizzeri, facendo così capire che vogliono assicurare a lungo termine l'assistenza medica di base e scongiurare l'incombente carenza di medici di famiglia. Infatti, se non si prendono provvedimenti, in 11 anni il numero dei medici di famiglia attualmente in attività si ridurrà solamente ad un quarto.

Sarebbe stato impossibile raggiungere questo risultato pressoché da record senza il grande sostegno della popolazione e, secondo il Comitato d'Iniziativa, ciò sottolinea il forte ancoramento della medicina di famiglia tra la popolazione. Le persone residenti in questo Paese sono gli «alleati naturali» dei medici di famiglia, perché hanno lo stesso loro interesse: mantenere qualitativamente molto elevata l'assistenza medica di base. Già la raccolta di firme ha portato ad un'alleanza politica «pazienti/popolazione e medici di famiglia», che a livello nazionale non c'era ancora mai stata in questa costellazione e che contiene un potenziale politico di successo considerevole.

A ciò si aggiunge un'efficienza impressionante: esattamente 45 settimane dopo la decisione sostanziale di lanciare l'Iniziativa e 24 settimane dopo l'inizio della raccolta firme, l'Iniziativa si trova già presso la Cancelleria federale, per cui il processo politico è lanciato. Questa efficienza è un segnale per il Consiglio federale e il Parlamento per affrontare la faccenda in modo spedito. Infatti il tempo stringe: la carenza che si profila in modo sempre più consistente dei medici di famiglia non ammette più proroghe. Attualmente la Svizzera si sta muovendo in modo incontrollato in direzione di una massiccia carenza di medici di famiglia. Tutte le previsioni ed i fatti attuali indicano una drammatica lacuna nell'assistenza medica di base. La forbice tra domanda e offerta della medicina di famiglia assumerà dimensioni drammatiche a medio e lungo termine se non si prendono provvedimenti.

Secondo una ricerca rappresentativa dell'Università di Basilea, entro il 2016 la metà dei medici di famiglia attualmente attivi professionalmente andrà in pensione. Entro il 2021 questa percentuale raggiungerà addirittura il 75%. Il che significa che per assicurare anche solo l'odierno approvvigionamento sanitario di base, in cui il volume di lavoro dei medici di famiglia uscenti dovrà essere corrisposto da nuovi medici di famiglia, tra 6 anni saranno necessari circa 3'200 nuovi medici di famiglia e tra 11 anni i medici di famiglia necessari saranno circa 4'700. In altre parole: se non si prendono provvedimenti e la tendenza attuale non si arresta, in 11 anni lavorerà ancora solo il 25% dei medici di famiglia oggi operanti. Da studi condotti dall'Università di Basilea che analizzano la futura professione che intendono svolgere gli studenti di medicina, è emerso che solo il 10 per cento di tutti gli studenti intende scegliere la professione del medico di famiglia. La maggioranza di questi studenti sarà inoltre composta da donne (60-70 per cento).

Si aggiungono anche fattori esterni. La crescente aspettativa di vita comporta un aumento del numero di pazienti anziani e di malati cronici, e quindi anche delle cure orientate a malattie dovute all'età. La maggior parte di queste malattie rientrano nella sfera di competenza dei medici di famiglia. Ciò significa che in futuro il bisogno di cure mediche di base corrisposte dai medici di famiglia sarà ancora maggiore, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Segretariato
Effingerstrasse 54
Casella postale 6052
CH-3001 Berna

Tel. +41 (0)31 389 92 90
Fax +41 (0)31 389 92 88

**Segretariato
Medici di famiglia**
Oberplattenstrasse 73
9620 Lichtensteig

+41 (0)71 988 66 40
+41 (0)71 988 66 41

**Berufsverband der Haus- und Kinderärztinnen Schweiz
Association des Médecins de famille et de l'enfance Suisse
Associazione dei medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera
Associazium dals medis da chasa e d'uffants Svizra**

www.medicidifamiglia.ch
info@medicidifamiglia.ch

A livello politico purtroppo tutti i tentativi di soddisfare questo bisogno e di fermare la carenza emergente di medici di famiglia sono finora falliti.

L'Iniziativa popolare «Si alla medicina di famiglia» è il primo grande progetto dell'Associazione professionale dei medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera («Medici di famiglia Svizzera»), fondata il 17 settembre 2009, ed è in assoluto la più grande mozione politica nella storia della medicina di famiglia svizzera. Tutte le società che rappresentano l'approvvigionamento di base, che hanno aderito finora alla nuova associazione professionale, sono promotrici dell'Iniziativa.

Il fatto che il Comitato d'Iniziativa sia composto esclusivamente da (26) medici di famiglia non è un caso, bensì espressione di esperienze negative pluriennali: i medici di famiglia hanno a lungo puntato sulla «politica» e le «autorità», confidando in loro. E troppo spesso sono stati delusi oppure esse si sono dimostrate incapaci di aiutare realmente la medicina di famiglia.

Tuttavia l'associazione «Medici di famiglia Svizzera» ed il Comitato d'Iniziativa cercheranno un dialogo con i politici, pregandoli di aderire al Comitato di sostegno dell'Iniziativa, cosa che al momento della presentazione hanno già fatto oltre 50 Consiglieri nazionali e agli Stati.

Con la presentazione dell'1.4.2010 ha inizio non solo il processo politico in Parlamento. Il Comitato d'Iniziativa vuole sfruttare l'anno prossimo ai fini di una campagna d'informazione pubblica per aumentare l'immagine ed il prestigio dei medici di famiglia ed avvicinare vaste cerchie della popolazione ed i media alle richieste sostanziali.

Associazione dei medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera

Gli autori del testo dell'Iniziativa

Una volta concordati i contenuti che volevano fossero inclusi nel testo costituzionale, i medici di famiglia hanno incaricato il Prof. Dott. iur. et lic. ec. Heinrich Koller, Professore di diritto pubblico alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Basilea ed ex Direttore dell'Ufficio federale di giustizia (1988–2006), di «trasformarli» in un testo costituzionale. Il presente testo dell'Iniziativa è soprattutto opera sua. A riguardo egli si è avvalso della consulenza di due giuristi esperti in campo sanitario, il Prof. Dott. iur. Thomas Gächter, (Titolare della cattedra di diritto costituzionale, diritto amministrativo e diritto della assicurazioni sociali dell'Università di Zurigo) ed il Prof. Dott. iur. Tomas Poledna, (Professore titolare della cattedra di diritto pubblico dell'Università di Zurigo).

Per ulteriori informazioni:

- Prof. Dott. med. Peter Tschudi, Presidente del Comitato d'Iniziativa, Tel. 079 232 74 08
- Dott. François Héritier, Vicepresidente dell'Associazione professionale dei medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera («Medici di famiglia Svizzera»), Tel. 079 280 09 89
- Dott. med. Franco Denti, Vicepresidente del Comitato d'Iniziativa, Tel. 079 686 77 66
- Ulteriori informazioni su www.jzh.ch e www.medicidifamiglia.ch